

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL *BUDGET* ECONOMICO
DELL'ANNO 2022 (Allegato A al Verbale CdR n. 23 del 22 ottobre 2021)**

L'Organo di controllo ha esaminato il *Budget* economico dell'anno 2022, trasmesso dal Direttore Generale con nota n. 119412 dell'11 ottobre 2021 e, successivamente, ritrasmesso con nota n. 122913 del 19 ottobre 2021; si è poi basato, per redigere la relazione di competenza, sugli ulteriori elementi e precisazioni forniti dal dirigente del competente Ufficio Contabilità e Bilancio con mail del 20 ottobre 2021.

Il Collegio rileva, preliminarmente, che al *Budget* economico in esame sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del decreto MEF 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) il *budget* economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Inoltre, su richiesta del Collegio, è stato predisposto il "*budget* degli investimenti" che risulta allegato al *budget* economico in esame.

Il *budget* economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato D. MEF 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
- nel rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare MEF - RGS n. 16 del 25 maggio 2021 avente per oggetto "Previsioni di bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022 - 2024 e *Budget* per il triennio 2022 - 2024. Proposte per la manovra 2022";
- tenendo conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa;
- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Preliminarmente, il Collegio evidenzia che, con delibera n. 33 del 28 maggio 2021, il C.d.A. dell'AIFA ha adottato il nuovo Regolamento di contabilità che, a seguito dell'approvazione delle Amministrazioni vigilanti, è entrato in vigore il 9 settembre 2021 (Cfr. comunicato in G.U.R.I. 9 settembre 2021, n. 216).

Il Collegio dà atto, altresì, che il *budget* economico in esame, raffrontato con i valori del *budget* revisionato dell'anno 2021, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo



2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue la quale riporta, per ulteriore informazione, anche le risultanze del *budget* 2021.

In generale, si evidenzia che i valori sono espressi in unità di euro e che l'eventuale non coincidenza di taluni importi è dovuta esclusivamente agli arrotondamenti delle cifre decimali. Per il futuro, il Collegio raccomanda che i valori totali siano sempre esposti in modo coerente con il totale dei valori parziali.

VOCI	BUDGET 2022	BUDGET 2021 (revisionato)	DIFFERENZA 2022-rev2021	BUDGET 2021	DIFFERENZA 2022-2021
Conto Economico					
Valore della Produzione	103.548.112	98.648.544	4.899.568	98.236.380	5.311.732
Costi della Produzione	100.087.208	95.234.761	4.852.447	94.559.524	5.527.684
Diff.za tra valore e costi della produzione	3.460.904	3.413.783	47.121	3.676.856	-215.952
Proventi e Oneri finanziari	0	0	0	0	0
Rettifiche di valore di atti- vità finanziarie	0	0	0	0	0
Proventi e Oneri straordi- nari	0	0	0	0	0
Risultato prima delle Imposte	3.460.904	3.413.783	47.121	3.676.856	-215.952
Imposte dell'esercizio, cor- renti, differite e anticipate	3.320.046	3.091.593	228.453	3.222.026	98.020
Risultati economici a Budget	140.858	322.190	-181.332	454.830	-313.972




Il Valore della produzione previsto al 31 dicembre 2022 è di euro 103.548.112 ed è così composto:

Valore della produzione	BUDGET 2022	BUDGET 2021 (revisionato)	DIFFERENZA 2022-rev2021	BUDGET 2021	DIFFERENZA 2022-2021
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	95.203.808	91.657.546	3.546.262	98.236.380	-3.032.572
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	8.344.305	6.990.998	1.353.307	0	8.344.305

I ricavi dell'attività istituzionale, pari complessivamente ad euro 95.203.808, riguardano, in particolare:

- contributo ordinario dello Stato euro 28.744.859 (voce del CE: A1-a);
- corrispettivi da contratto di servizio euro 4.000.000 (voce del CE: A1-b);
- contributi da privati euro 22.000.000 (voce del CE: A1-d);
- proventi fiscali e parafiscali euro 13.130.158 (voce del CE: A1-e);
- ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi euro 27.328.790 (voce del CE: A1-f).

Tra i ricavi della produzione si segnala quanto segue.

Il contributo del 5% sulle spese promozionali, ex art. 48, comma 18, della legge istitutiva AIFA, è stimato sulla base delle risorse incassate ad agosto 2021 (pari a 21.302.778 euro), in sensibile decremento rispetto alla originaria previsione a causa del protrarsi della crisi emergenziale COVID-19, che incide in particolar modo sull'attività dei convegni e dei congressi delle aziende farmaceutiche. Tenendo conto degli utilizzi dei risconti riferibili all'anno a *budget*, l'importo complessivo per il 2021 è previsto per euro 21.895.376 (voce del CE: A1-d "contributi da privati"). La previsione per l'esercizio 2022, come evidenziato nella relazione al *budget*, è stimata al rialzo in considerazione dell'attesa ripresa delle attività, anche nel campo dell'attività promozionale delle aziende farmaceutiche, grazie agli effetti positivi della campagna vaccinale che sta conducendo il Paese ad un graduale ritorno alla normalità. Il *trend* di crescita è confermato dall'andamento delle richieste di autorizzazione di convegni e congressi presentate dalle aziende. Il contributo del 5%, per l'anno 2022, è stimato pari a 22 milioni di euro.

Per quanto riguarda le tariffe derivanti dall'autorizzazione di convegni e congressi, in considerazione del calo registrato post Covid-19 e che le aziende hanno iniziato a riorganizzare la propria attività congressuale in modalità "a distanza", la previsione è in aumento, come dimostra il numero delle istanze di autorizzazione presentate dalle aziende negli ultimi mesi del 2021. La stima per l'esercizio 2022 è pari a 3,5 milioni di euro, come si evince dalla tabella 1.3 del *budget* 2022.

I **Costi della produzione previsti** ammontano ad euro 100.087.208 e riguardano:

Costi della produzione	BUDGET 2022	BUDGET 2021 (rivisto)	DIFFERENZA 2022-riv2021	BUDGET 2021	DIFFERENZA 2022-2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	244.800	224.300	20.500	251.270	-6.470
Costi per servizi	18.620.766	21.589.176	-2.968.409	24.528.526	-5.907.760
Costi per godimento di beni di terzi	6.036.330	4.450.000	1.586.330	4.674.000	1.362.330
Spese per il personale	36.120.385	33.037.613	3.082.772	43.429.538	-7.309.153
Ammortamenti e svalutazioni	8.444.305	7.090.998	1.353.307	0	8.444.305
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	2.000	-2.000	0	0
Accantonamenti per rischi	800.000	0	800.000	0	800.000
Altri accantonamenti	27.629.955	26.698.248	931.707	19.500.000	8.129.955
Oneri diversi di gestione	2.190.667	2.142.426	48.241	2.176.190	14.477
Totali	100.087.208	95.234.761	4.852.447	94.559.524	5.527.684

Tra i costi della produzione si segnala quanto segue:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci.

Per questa tipologia di costo si osserva un incremento del 9,14%, pari a euro 20.500, in previsione del ritorno in presenza del personale e del presunto maggior fabbisogno delle dotazioni di materiale d'ufficio da assegnare al personale neoassunto.

B7 - Per servizi.

Il costo per servizi ha registrato un decremento complessivo del 13,75% pari a euro 2.968.409.

All'interno della macro voce "Erogazione di servizi istituzionali (B7a)", che aumenta per euro 213.000, la principale variazione fa riferimento alla voce "Servizi supporto uffici tecnici" che accoglie i costi delle convenzioni che l'Agenzia stipula con gli altri enti pubblici per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

In riferimento alla macro voce "Acquisizione di servizi (B7b)", che si riduce per euro 1.592.634, si registra una diminuzione della voce "Altri servizi informatici" e della voce "Spese per selezione del personale", quest'ultima riferibile all'organizzazione delle procedure concorsuali in quanto, come attestato nella relazione al *budget*, molte procedure sono state bandite ed avviate nel corso dell'esercizio 2021.

Le "Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro (B7c)" evidenziano un decremento pari ad euro 1.573.775; in particolare si azzerano gli "Oneri del lavoro interinale" (i contratti in essere, come attestato nella relazione al *budget*, termineranno al 31 dicembre 2021) e i costi della voce "Retribuzioni co.co.co." relativi ai progetti finanziati con le risorse derivanti dai risconti degli anni precedenti, che non vengono quantificati nel *budget* 2022.

B8 - Per godimento di beni di terzi.

La voce subisce un incremento complessivo del 35,65%, pari a euro 1.586.330. Come riferito nella relazione al *budget*, tale previsione è dovuta alla “... *imminente stipula del contratto di locazione di una sede aggiuntiva per far fronte alle accresciute esigenze di postazioni lavorative connesse alle nuove assunzioni, ma anche nell’ottica di un maggior distanziamento del personale in servizio.*”.

Al riguardo, il CdR invita ad effettuare un attento monitoraggio di tali spese e di quelle di natura informatica anche in considerazione dell’attestato aggravio di costi e del contestuale venir meno di alcune entrate, che, peraltro, al fine di garantire l’equilibrio economico della Agenzia, comportano, nelle previsioni effettuate nel budget in esame, un ridimensionamento di alcune attività istituzionali proprie dell’Agenzia medesima.

B9 - Per il personale.

Il costo del personale registra un incremento del 9,33%, pari a euro 3.082.772, che riflette la previsione delle nuove assunzioni.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni.

La stima degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e svalutazioni evidenzia un incremento del 19,08%, pari ad euro 1.353.307. Il costo complessivo degli ammortamenti è pari ad euro 8.344.305. La stima della svalutazione dei crediti è pari ad euro 100.000 e fa riferimento ai crediti per il diritto annuale vantati nei confronti delle aziende farmaceutiche sottoposte a procedure concorsuali o contabilizzati per AIC non più in corso di validità al 31 dicembre dell’anno precedente.

B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

La stima della variazione delle rimanenze finali nel budget 2022 è pari a zero e verrà opportunamente rivista in sede di revisione del documento sulla base dei reali accadimenti.

B12 - Accantonamenti per rischi.

La presente voce riflette la considerazione dell’ultimo aggiornamento delle cause in corso, pendenti al 31 agosto 2021, come da relazione dell’Ufficio Affari Contenziosi nota n. 111840 del 23 settembre 2021. Il valore attuale del fondo cause in corso è stato portato da 16,5 a 17,3 milioni di euro, mediante un accantonamento pari ad euro 800.000, in considerazione del rischio ponderato di soccombenza nel contenzioso in essere.

B13 - Altri accantonamenti.

Questa voce di costo evidenzia un incremento netto del 3,49% pari a euro 931.707. Al suo interno, poiché nel 2022 aumenta il costo del personale, si registra un aumento degli accantonamenti relativi alla quota di retribuzione accessoria del personale legata alla premialità. Si riduce, invece, l’accantonamento previsto per la farmacovigilanza attiva che da 5 milioni di euro della revisione 2021 passa a 3,4 milioni di euro nel budget 2022.

B14 - Oneri diversi di gestione.

La voce registra un aumento del 2,25% per euro 48.241, dovuto all’incremento dei “Risparmi ex artt. 61 e 67 L.133/08”, proporzionali rispetto al costo del personale.

Proventi finanziari.

In ragione dell’inclusione dell’AIFA nel regime di Tesoreria unica a partire dal 1° aprile 2020, l’Agenzia non percepisce interessi attivi sulle proprie giacenze finanziarie.

Oneri finanziari.

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è pari a zero.



Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli importi relativi al totale rivalutazioni e al totale svalutazioni sono pari a zero.

Proventi e oneri straordinari.

Gli importi relativi al totale dei proventi straordinari e agli oneri straordinari è pari a zero.

Rispetto norme di contenimento della spesa pubblica.

In proposito, il Collegio rappresenta che, dalle verifiche effettuate, l'Agenzia ha predisposto il *budget* economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	€ 26.628,00	€ 2.662,80	€ 29.290,80
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	€ 546,00	€ 54,60	€ 600,60
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)			
Totale	€ 27.174,00	€ 2.717,40	€ 29.891,40
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	€ 1.479.124		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	€ 9.152,00		

Tra gli oneri di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all'entrata del bilancio dello Stato, alla voce 14 a) "Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica".

Budget Economico Pluriennale.

In relazione al *Budget Economico Pluriennale 2022-2024*, il Collegio evidenzia che lo stesso, copre un periodo di tre anni e tiene conto delle strategie, seppur limitate temporalmente, delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dal CdA (Cfr. delibere C.d.A. n. 9 del 28 gennaio 2021, recante "Piano performance 2021-2023" e n. 16 del 18 febbraio 2021 recante "Programma triennale 2021-2023").

Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del *budget* economico annuale.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.



In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente, facendo in particolare riferimento all'obiettivo principale di:

Tutela della salute.

La *Mission* della "Tutela della salute" coincide con il programma di attività dell'AIFA: garantire l'unitarietà delle attività in materia di farmaceutica, favorire in Italia gli investimenti in ricerca e sviluppo, fornire funzioni di alta consulenza tecnica al Governo ed alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome in materia di politiche per il farmaco con riferimento alla ricerca, agli investimenti delle aziende in ricerca e sviluppo, alla produzione, alla distribuzione, alla informazione scientifica, alla regolazione della promozione, alla prescrizione, al monitoraggio del consumo, alla sorveglianza sugli effetti avversi, alla rimborsabilità e ai prezzi.

Spese per missioni e programmi.

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi secondo lo schema indicato dal Ministero della salute con nota DGVESC n. 25216 del 8 agosto 2018 e secondo la classificazione COFOG (gruppo COFOG di II liv. 07.4 "Servizi di sanità pubblica").

Le missioni individuate sono le seguenti:

MISSIONE 020: Tutela della salute (pari ad euro 101.478.705);

MISSIONE 032: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (pari ad euro 1.928.550);

MISSIONE 033: Fondi da ripartire (pari a zero);

MISSIONE 090: Debiti da finanziamento dell'amministrazione (pari a zero);

MISSIONE 099: Servizi per conto terzi e partite di giro (pari ad euro 2.820.877).

I Programmi movimentati sono relativi a:

Programma 001 della missione 020: Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano e di sicurezza delle cure (pari ad euro 101.478.705);

Programma 001 della missione 032: Indirizzo politico (pari ad euro 1.708.550);

Programma 002 della missione 032: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (pari ad euro 220.000);

Programma 001 della missione 099: Servizi per conto terzi e partite di giro (pari ad euro 2.820.877).

CONCLUSIONI.

Il Collegio considerato che:

- il *budget* è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Agenzia intende svolgere;
- il *budget* è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- nella relazione predisposta dal Direttore generale risulta essere attestato l'equilibrio di bilancio;

e sulla base di quanto sinora esposto, di quanto rappresentato dal Direttore generale nella propria relazione al *budget* in esame e nel presupposto del rispetto dei vincoli imposti dalle singole fonti di finanziamento,

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del *budget* economico dell'anno 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Letta, approvata, sottoscritta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Roberto Nicolò (Presidente)

Dott. Vincenzo Simone (Componente)

Prof. Davide Maggi (Componente)

